

# **Val Monzoni**

## **Pala di Carpella**

### **Via Giulio Giovannini**

**Apritori:** Roberto Conti e Mario Zottele – estate 2010

**Sviluppo:** 180 mt – L5

**Difficoltà:** III, IV un passaggio V

#### **Accesso**

Dal rifugio Taramelli 2046 m, si sale per sentiero segnato fino al laghetto delle Selle. Raggiunto il laghetto si abbandona il sentiero ed a sinistra per tracce di sentiero (ometti) si punta allo spigolo sud-ovest della Pala di Carpella (30 min. da rifugio). La via segue una logica linea di fessure diedri e placche. E' stata prestata particolare attenzione alla ricerca della qualità della roccia non sempre buona sulla parete della pala di Carpella, per questo motivo si consiglia di seguire l'itinerario proposto evitando varianti fuori via.

#### **Attacco**

All'attacco della via è posta la targa in bronzo che dedica l'itinerario a Giulio Giovannini

#### **Relazione Tecnica**

**L1** - Si sale direttamente un modesto contrafforte di calcare bianco, si arrampica a sx di una fessura, si supera una pancia verticale (IV+) poi per rocce gradinate prima poco inclinate (III) e poi più verticali (III/IV) fino alla sosta (30 m - 5 fix 1 ch).

**L2** - Si segue la evidente fessura (IV+) che termina sotto uno strapiombetto (IV) ben appigliato, poi per balze si giunge alla sosta (20m - 5 fix 1 ch).

**L3** - Si devia ora a sinistra, superato un canale si risalgono due belle placche di calcare lavorato (III+) ed obliquando a destra si raggiunge la sosta (28m - 4 fix).

**L4** - punta ora verso un ampio canale (III+) che si risale fino a dei massi incastrati (attenzione) ed alla sosta (25m- 2 fix).

**L5** - Si sale direttamente una placca di calcare bianchissimo (passaggio di V) puntando allo spigolo e sotto l'ultimo risalto roccioso si trova la sosta (30m- 4 fix).

**L6** - In direzione di un fix si sale per balze l'ultima paretina (III), al termine della paretina le difficoltà cessano, camminando con attenzione sul crinale si raggiunge la cima (50m - 2 fix).

### **Discesa**

Raggiunta la cima, la discesa avviene prima seguendo la evidente linea di cresta in direzione est, poi in corrispondenza di chiodo ad anello si scende in arrampicata (segni blu) per un decina di metri fino ad una selletta e poi camminando si raggiunge un ripido canale erboso, da lì si vede in basso il laghetto a cui scendere.

